



**Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2015
per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania**

Il Commissario ad Acta
Dr. Joseph Polimeni
Il Sub Commissario ad Acta
Dr. Claudio D'Amario

DECRETO n. 108 del 05.10.2016

OGGETTO : Protocollo d'Intesa Regione Campania e Università degli Studi di Napoli Federico II. Ulteriori determinazioni.

PREMESSO:

- che la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l’art. 1, comma 180, ha previsto per le regioni interessate l’obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Campania, ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004”;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l’attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell’attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all’art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
- che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 è stato disposto l’avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015;

VISTI i commi nn. 569 e 570 dell’art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” con cui, in recepimento delle disposizioni di cui all’art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016, è stato previsto che “ La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n.191, e successive modificazioni, è incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento” ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l’attuazione

del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R della Campania e con la quale il Dott. Claudio D'Amario è stato nominato Sub Commissario ad Acta;

VISTO l'incarico prioritario del Commissario ad Acta "di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";

VISTO l'acta prioritario punto xiii di "ridefinizione e sottoscrizione dei Protocolli d'intesa con le Università" riportato nella delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015";

VISTI:

- il D.lgs n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421" e s.m.i.;
- la legge n. 120/07 "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria";
- il Decreto del Presidente Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- la Legge 4 novembre 2005, n. 230, recante "Nuove disposizioni concernenti i professori ed i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- la Legge 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il D.L. n. 158 del 13.09.2012 convertito dalla Legge 8 novembre n. 189;
- il D.M. 70 del 2 aprile 2015 n. 70" Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il DCA 18 del 18 febbraio 2013 "Linee di indirizzo per l'adozione degli atti aziendali da parte delle Aziende Sanitarie della Regione Campania";

CONSIDERATO

- che il d.lgs n. 517 del 21 dicembre 1999 disciplina i rapporti tra Università e Servizio Sanitario Nazionale;
- che il DPCM del 24 maggio 2001 adotta le linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra Regioni e Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517;
- che ai sensi delle citate norme la Regione Campania e la Università degli Studi Federico II di Napoli il 18.07.2003 hanno sottoscritto un protocollo di intesa;
- che ai sensi del citato protocollo di intesa con Decreto del Rettore n. 2942 del 31.07.2003 è stata costituita l'Azienda Ospedaliero Universitaria Federico II, di seguito denominata AOU;
- che con DCA n. 61 del 15.10.2010 si è proceduto alla approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e la Università Federico II di Napoli per il triennio 2011-2013;
- che detto Protocollo è scaduto e che pertanto è stato necessario procedere alla stipula di un nuovo Protocollo d'intesa;

- che alla sottoscrizione della pre-intesa del nuovo Protocollo a norma del punto xiii) della Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2015 sono stati chiamati il Commissario ad Acta per il Piano di Rientro ed il Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;
- che l'intesa definitiva è stata sottoscritta dal Presidente della Giunta Regionale della Campania ed il Rettore della Università degli Studi di Napoli Federico II;
- che con Decreto del Commissario ad acta n. 48 del 10.06.2016 si è preso atto del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli Federico II;

ATTESO

- che il nuovo Protocollo di Intesa per la disciplina dei rapporti di natura giuridica e finanziaria sottoscritto tra la Regione Campania e la Università degli Studi di Napoli Federico II è da sottoporre all'approvazione definitiva dei Ministeri per l'esame e valutazione della coerenza di quanto in esso previsto con quanto dettato nel Piano di Rientro e nei successivi Programmi Operativi e con la disciplina di riferimento, ivi compreso il decreto commissariale n. 18/2013;
- che, conseguentemente, il predetto provvedimento è stato trasmesso attraverso la procedura SIVEAS al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza, ed è stato approvato con riserva di recepimento di eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dai Ministeri vigilanti;

CONSIDERATO

Che nella riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 28 luglio 2016, in merito all'approvazione dei Protocolli di Intesa sono stati formulati i seguenti rilievi: *"... all'articolo 10, comma 9 si prevede che il personale docente e ricercatore possa rinunciare all'esercizio dell'attività assistenziale. Tale previsione non è conforme a quanto disposto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 517/1999 che stabilisce che la sospensione di tale attività possa avvenire solamente nei casi di aspettativa o congedo ai sensi del DPR 382/1980. Occorre, pertanto sostituire le parole "salvo giustificata rinuncia da parte dell'interessato da comunicare al Direttore generale e al Rettore" con le parole "salvo quanto previsto dal successivo comma 10".*

RITENUTO di dover prendere atto dei rilievi ministeriali e per l'effetto procedere alla rettifica del testo del Protocollo d'Intesa secondo le prescrizioni fornite dal Tavolo Tecnico;

D E C R E T A

per tutto quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

di **PRENDERE ATTO** dei rilievi espressi nella riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 28 luglio 2016, in merito all'approvazione dei Protocolli di Intesa tra Regione Campania ed Università;

di **STABILIRE** che all'art. 10, comma 9, del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli Federico II, nella versione allegata, quale parte integrante e sostanziale, al Decreto Commissariale n. 48 del 10.06.2016, le parole *"salvo giustificata rinuncia da parte dell'interessato da comunicare al Direttore Generale e al Rettore"* sono sostituite con le parole: *"salvo quanto previsto dal successivo comma 10"*;

di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, attraverso la procedura SIVEAS al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza, approvandolo con riserva di recepimento di eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dai Ministeri vigilanti;

di **TRASMETTERE** il presente decreto alla Università degli Studi di Napoli Federico II, alla A.O.U. Federico II, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per la immediata pubblicazione nonché per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza.

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Prof. Joseph Polimeni